



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

STRUTTURA AUTONOMA Polizia Locale e Protezione Civile

ORDINANZA N. 27 DEL 13/08/2025

**OGGETTO :** ORDINANZA DI DIVIETO DI CONSUMO E DI STAZIONAMENTO CON BEVANDE ALCOLICHE NELL'AREA COMPRESA TRA VIA ROMA, VICOLO ROMANI, PIAZZA ALDO MORO, PIAZZA C.A. DALLA CHIESA E VIA SARTIRANA

ASSESSORE - VICE SINDACO

### PREMESSO CHE:

- ai sensi della Legge 30 marzo 2001, n. 125 ("Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati"), le conseguenze sociali e personali derivanti dal consumo eccessivo di bevande alcoliche costituiscono un interesse generale giuridicamente protetto. Tale normativa individua quali obiettivi primari la tutela della salute individuale e collettiva, la prevenzione dei problemi alcol-correlati e la riduzione del danno, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, della vivibilità urbana e della quiete dei cittadini;
- il Decreto Legge 14/2017, come convertito nella Legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", nell'ambito degli interventi e degli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, ha, tra l'altro, modificato gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti;

### CONSIDERATO CHE:

- l'area compresa tra via Roma, vicolo Romani, piazza Aldo Moro, piazza C.A. Dalla Chiesa e via Sartirana (come delimitata nella planimetria allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza) è stata interessata, soprattutto nelle ore serali e notturne, da episodi di disturbo della quiete pubblica e da fenomeni di degrado urbano;
- nelle ore serali e notturne, nelle vie e piazze interessate, si sono verificati episodi di disturbo alla quiete pubblica e comportamenti incivili, talvolta riconducibili alla presenza di gruppi di persone che consumano bevande alcoliche in luogo pubblico, provocando schiamazzi e situazioni di disagio per i residenti. In alcuni casi, tali condotte sono degenerare in episodi di violenza contro persone o cose, rendendo necessario l'intervento delle pattuglie della Tenenza Carabinieri di Bollate, anche con finalità preventive e dissuasive.
- particolare attenzione deve essere rivolta alla tutela dei minori e delle fasce vulnerabili



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

della popolazione, potenzialmente esposte a contesti e comportamenti inadeguati o pericolosi, anche in considerazione del fatto che la Polizia Locale ha segnalato e accertato la presenza di minori in possesso di bevande alcoliche, in violazione della normativa vigente, circostanza che impone l'adozione di misure immediate di prevenzione e contrasto;

- l'Amministrazione Comunale ritiene necessario promuovere una serie di azioni tese alla disincentivazione e al contrasto dei comportamenti lesivi di interessi pubblici primari, quali la salute pubblica, la civile convivenza, il decoro urbano, la tutela del patrimonio storico, dell'identità culturale;
- la diffusione di tali comportamenti danneggia anche le attività regolarmente presenti nell'area, riducendone l'attrattiva e compromettendo la vivibilità e la sicurezza della zona;
- il complesso di queste circostanze contribuisce ad alimentare una percezione diffusa di insicurezza tra i cittadini, con conseguente peggioramento della qualità della vita urbana.

**DATO ATTO CHE** le misure imposte con il presente provvedimento sono pienamente coerenti con il quadro normativo essendo giustificate dall'urgente necessità di intervenire per contrastare situazioni di degrado del territorio, dell'ambiente e di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, nonché della tranquillità e del riposo dei residenti e risultano proporzionate, nel bilanciamento degli interessi in gioco, ed adeguate a garantire la tutela di interessi ritenuti prevalenti dall'ordinamento;

### **RITENUTO CHE:**

- è necessario bilanciare il diritto dei cittadini alla sicurezza e al riposo con la libertà di iniziativa economica e di consumo, optando per una misura mirata a una specifica fascia oraria e a un'area circoscritta;
- la misura del divieto di consumo di bevande alcoliche e dello stazionamento con contenitori aperti nelle ore notturne, in un'area circoscritta e per un periodo determinato, rappresenta lo strumento più proporzionato ed efficace per ridurre il fenomeno, salvaguardando la quiete pubblica, il decoro urbano e la sicurezza dei residenti, senza incidere in maniera generalizzata sulle attività regolarmente autorizzate;

**VISTA** la necessità di intervenire con un provvedimento specifico, al fine di prevenire e contenere situazioni di disturbo alla quiete pubblica e di degrado urbano, considerato che l'area indicata è interessata, in determinate fasce orarie, dalla presenza di soggetti che pongono in essere comportamenti lesivi della civile convivenza, prevedendo pertanto il divieto di consumo di bevande alcoliche e di stazionamento con contenitori aperti nelle aree pubbliche o aperte al pubblico comprese nel perimetro individuato;

### **VISTI:**

- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
- legge 20 febbraio 2017, n.14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- la legge 30 marzo 2001, n.125 "Legge quadro in materia di alcool e problemi correlati";
- l'art. 688 del Codice Penale;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689;



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

**CONSIDERATO** altresì, che, stante l'urgenza, non si applica, nel caso in esame, la procedura prevista dall'art.7, comma primo, della Legge 241/90;

### ORDINA

**A decorrere dalla data di esecutività della presente ordinanza e fino al 31 ottobre 2025, salvo eventuali proroghe, all'interno del perimetro indicato nella planimetria allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto, e segnatamente nell'area compresa tra via Roma, vicolo Romani, piazza Aldo Moro, piazza C.A. Dalla Chiesa e via Sartirana:**

- **Dalle ore 21:00 alle ore 07:00 del giorno successivo**, per tutti i giorni della settimana, è vietato **consumare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione** su aree pubbliche o aperte al pubblico (ad eccezione delle aree di pertinenza delle attività ivi presenti regolarmente autorizzate e delle occupazioni di suolo pubblico oggetto di concessione);
- **Nello stesso orario**, è vietato **stazionare, sostare, permanere o radunarsi con contenitori aperti di bevande alcoliche**, di qualsiasi gradazione, in aree pubbliche o aperte al pubblico, comprese quelle verdi e di arredo urbano;

Sono escluse dal presente divieto le manifestazioni pubbliche o eventi autorizzati dal Comune;

### AVVERTE

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 ad € 300,00.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81 è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad **€ 100,00** corrispondente al doppio del minimo edittale previsto.

### DISPONE INOLTRE

- che il presente provvedimento sia pubblicato per 15 giorni all'Albo pretorio on-line,
- sul sito istituzionale del Comune ed inoltre che la sua conoscenza venga diffusa attraverso ogni altra forma di informazione ritenuta utile;
- che la presente ordinanza sia comunicata ai titolari degli esercizi commerciali interessati. Tale comunicazione ha valore meramente integrativo ai fini della conoscenza dell'atto medesimo
- che sia trasmessa per opportuna conoscenza alla Stazione Carabinieri di Bollate;
- che sia trasmessa alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Milano;

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 la presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla



# Città di Bollate

## Città Metropolitana di Milano

pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla conoscenza del provvedimento.

*Bollate , li 13/08/2025*

**Assessore - Vice Sindaco**  
ALBERTO GRASSI / ArubaPEC S.p.A.  
*Atto sottoscritto digitalmente*

Allegato: planimetria all a - 34bb4a71e0f1a43fd4032b639799ceb76f8810011af6cfdb9360a053bc8acf26

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

documento firmato digitalmente da Daniele Camussica e stampato il giorno 13/08/2025 da Figini Erminia.

Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis-4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD

